



Se una riflessione del Diario vi sembra strana, cercate di scoprirne l'ironia, la provocazione o il paradosso

L'uomo libero rispetta le idee di chiunque purché espresse senza il condizionamento di altri

DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 3 ottobre 2021

Non sono solo in Afghanistan i talebani. Ce ne sono anche da noi, persino in parlamento, e si definiscono progressisti

Chissà se anche la Nike di Samotracia di Pitocrito è considerata un'opera sessista, dato che le si intravedono le forme, come la Spigolatrice di Emanuele Stifano. Alcune bigotte di sinistra si sono scandalizzate all'inaugurazione della statua dedicata alla contadinella di Sapri che assistette al massacro di 300 rivoluzionari da parte dei Borboni. Meglio coprire le chiappe di bronzo perché le nudità mortificano la donna. Come la Venere di Milo e Paolina Borghese. Certo Stifano non è Canova. La sua Spigolatrice non è un capolavoro. Anzi, è proprio brutta. Ma un'opera d'arte non può essere sessista.

La vita è a orologeria, come le sentenze. Quattro giorni prima delle elezioni amministrative sono morti sette operai

Ogni volta che il rappresentante di un partito viene scoperto con le mani nella marmellata ed è arrestato o inquisito si lamenta la complicità della magistratura, mandante il partito avversario. Come pure le disgrazie sul lavoro che non sono attribuite alla carenza di prevenzione, ma al fato. Delinquenti non sono coloro che non rispettano le leggi, ma il giudice e il destino. Si lamenta anche la gogna mediatica che altre volte si è fatta soffrire agli altri. Il fatto è che la vita è una ruota che gira e spesso si ferma proprio nella casella dei nostri vizi e delle colpe che abbiamo imputato ad altri.

Povero ex sindaco condannato a 13 anni di reclusione, come se avesse fatto una strage, per avere aiutato i migranti

Se Mimmo Lucano avesse stuprato una decina di donne, come avviene quasi ogni giorno, l'avrebbero sgridato. Aveva creato a Riace un modello perfetto di accoglienza e integrazione. Pur non avendo lucrato un solo centesimo a momenti gli davano l'ergastolo. La pubblica accusa era sembrata esosa quando chiese una condanna a 7 anni e 11 mesi. Invece, ai giudici del tribunale di Locri sono sembrati pochi per avere disatteso le norme sull'emigrazione. E gli hanno quasi raddoppiato la pena, senza pietà né comprensione per reati che intendevano alleviare le sofferenze di povera gente.

Una donna Premier in Tunisia. È la prima volta in tutto il mondo arabo. Ancora prematura da noi una tale escalation

Molte emergono nelle professioni. In politica rappresentano la leadership di un uomo, altre non hanno studiato, come, invece, la Merkel e tutte le leader nel mondo. Najla Bouden Romdhane ha 63 anni, è ingegnere minerario e docente di geologia all'Università di Tunisi, con una lunga esperienza accademica e nella ricerca. Il suo obiettivo primario è la lotta alla corruzione – come dappertutto nel Sud, la piaga del paese – e la bonifica della classe dirigente. Mentre in Italia non se ne parla essendo il paese della libertà e col tenore di vita più elevato del mondo. Quindi, c'è ancora di che rubare.

Gli inglesi sono già pentiti della Brexit. Non manca solo la benzina nei distributori ma anche tanti alimenti al mercato

Esaltato e presuntuoso, oltre che spettinato, Boris Johnson è costretto a coinvolgere l'esercito per rifornire di benzina gli inglesi, così le auto possano circolare. Emergono ogni giorno inconvenienti per la separazione dal continente. Non si trovano più alimenti freschi al mercato. La difficoltà per l'ingresso nel paese ha limitato i viaggi di studio e di affari. Dopo avere fatto tanto male al mondo con le loro imposizioni sbagliate, adesso si sono fatti autogol. C'è anche in Italia chi vorrebbe uscire dall'Europa. Con la Lira, che non ha lo stesso potere d'acquisto della Sterlina, staremmo meglio?

Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.

Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle parti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.

Il mio nuovo libro, che è girà in libreria, assicura un'intrigante e utile lettura. Sarebbe bello, e ve ne sarei grato, che mi aiutaste a diffonderlo organizzando presentazioni nel vostro territorio (scuole superiori, accademie, università, circoli culturali, piattaforme sociali, Rotary, Lions, consigli comunali) ovunque l'argomento può suscitare interesse. Vi ricordo che le mie presentazioni sono veri e propri spettacoli culturali che coinvolgono gli ascoltatori.

Un caro saluto, Roberto